

Foglietto della Settimana 1

www.parrocchiagrignasco.org - FB: "Parrocchie Grignasco - www.vittonegrignasco.it

Spillo del "don"

"Il povero grida e il Signore lo ascolta"

Nel nostro piccolo, la comunità di Grignasco nel servire il Signore ha dato ascolto al grido di chi è in difficoltà con diverse iniziative a loro favore. In quest'anno, sono stati assegnati alla Parrocchia di Grignasco per il progetto "Abbatti la bolletta" € 7.000 dall'8x1000 alla Chiesa Cattolica. Questo contributo è servito, con l'aiuto del Gruppo di Volontariato, ad aiutare 23 famiglie della nostra comunità. Un ulteriore contributo di € 1.500 è stato dato dalla Diocesi di Novara per il progetto "Accendi la carità" per l'acquisto di generi alimentari e di pellet. Il Gruppo di Volontariato sostiene con la borsa della spesa 48 nuclei famigliari, corrispondenti a 164 persone. All'incirca la quantità di cibo distribuito in un anno è pari a kg 10.500. Per sostenere gli studi alle superiori di due ragazzi si è sostenuta la spesa per gli abbonamenti all'autobus. A queste attività si aggiunge il servizio fatto dal Gruppo di Volontariato alla stazione con la distribuzione di abiti, oggetti per la casa e mobili. I "poveri", non sono solo quelli che hanno difficoltà economiche, ma anche chi vive la solitudine, ed ecco che il Gruppo di Volontariato si prende cura di garantire una presenza nelle case di riposo, mentre i Ministri della Comunione e diversi fedeli spontaneamente si fanno prossimi di chi non può uscire di casa. Il Gruppo Ric-amare, appena nato, ha preso contatto con alcune di queste persone che hanno riscoperto la bellezza di fare qualcosa per gli altri anche dalla propria casa. Oltre a questo gruppo, nato all'interno del progetto "Vita Buona", si stanno realizzando, per chi è in ricerca di un lavoro, un corso gratuito per la stesura del curriculum e per sostenere il colloquio di lavoro, un accompagnamento nella ricerca che diventa soprattutto sostegno di fronte alle delusioni e si sta verificando la possibilità di poter accedere a corsi di formazione mirati in base alle richieste del mercato. Vedremo i prossimi sviluppi.

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?». Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù». Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

Commento di don Oreste Benzi

COMMENTO ALLA PRIMA LETTURA

“Il suo potere è un potere eterno che non tramonta mai, il suo regno è tale che non sarà mai distrutto”. Questo figlio d'uomo che appare fra le nubi del cielo, che è Gesù, riceve l'impero universale, cioè passa dai regni umani al regno di Dio. Non è data ai sapienti e agli intelligenti di questo mondo conoscere i misteri del regno di Dio. Essi si appropriano della storia, se ne ritengono gli artefici, per cui violentano la storia. Tu non sei l'artefice della storia: è Dio che dirige la storia. Non riducete la vostra attività ad un atto di bontà, sentitevi invece mano nella mano costruttori di una storia che è la storia di Dio, non degli uomini! Tutte le volte che vediamo Dio che conduce la storia, allora compiamo la storia di Dio e smettiamo di fare le nostre storie.

COMMENTO ALLA SECONDA LETTURA

“Io sono l'alfa e l'omega”: è una delle più belle dimostrazioni della divinità del Cristo, colui che è da sempre e non finisce mai. Prima di Cristo non c'è nulla e dopo di lui non c'è nulla, è l'Essere vivente, colui che è, il Principe dei re della terra, quindi che supera e trasforma tutto. Che bello sentirsi inseriti in questo Dio che irrompe nella storia e la trasforma in Cristo!

La mia vita non è un atto di devozione, ma è inserita in un

processo grandioso della storia di risurrezione e di salvezza, per cui non mi devo perdere più di fronte alle mie piccole cose. Il nostro è un cammino profondo nello Spirito e nel mistero di grazia, non lo possiamo ridurre a una bambinata, ad un giochino.

COMMENTO AL VANGELO

Il Regno di Gesù non è paragonabile al regno di questo mondo e ne ha portato la prova più schiacciante: “Se il mio regno fosse di questo mondo i miei combatterebbero per me, invece mi lascio uccidere”, infatti non esiste un regno di questo mondo che non abbia le forze armate! Però il Regno di Dio è per questo mondo: è il mondo di Dio che regna nel mondo degli uomini, è l’averne fame della volontà di Dio, è la giustizia di Dio, è il mondo definitivo di Dio in mezzo al mondo degli uomini. Siamo chiamati solo per questo, tutto il resto è prostituzione. Non vendiamo il Cristo per un piatto di lenticchie (cfr. Gen. 25,33-34), per un piatto di orgoglio, di vanità, di piacere materiale immediato! Il Signore ci ha messo su una strada che è stupenda, portiamola fino in fondo in modo che egli regni, fino al punto che si possa dire: “Lui vive, ma non è lui che vive, è Cristo che vive in lui” (Gal 2,20). Questo è il perfetto regno di Dio, perché Cristo è il Regno di Dio in mezzo a noi.

Offerte: Coscritti 1947 per il tetto € 90,00;
Giornata dei poveri per Caritas Parrocchiale € 613,07.

Restauro della Chiesa Parrocchiale di M. V. Assunta

Un modo semplice per sostenere i lavori di restauro del tetto della parrocchiale è di destinare le proprie donazioni alla Fondazione della Comunità del Novarese. Si ricorda che tali donazioni sono deducibili dalla dichiarazione dei redditi. Di seguito indichiamo gli estremi per donare a favore della Parrocchia di Grignasco tramite la Fondazione Comunità del Novarese Onlus:

Conto intestato a Fondazione della Comunità del Novarese onlus

Causale: “Restauro Chiesa Grignasco”

Con bonifico bancario: Bancoposta IBAN

IT63T0760110100000018205146

Con bollettino postale: Conto corrente postale n. 18205146

Per coprire i costi mancano € 14.845

Appuntamenti

Domenica 25 novembre

Ore 11.00 M.V. Assunta durante la S. Messa benedizione del labaro dell'Avis nei suoi 50 anni di fondazione

Lunedì 26 novembre

Ore 21.00 Casa Parrocchiale Genitori d'Oratorio: preparazione della Novena di Natale dei bambini

Martedì 27 novembre

Ore 20.30 Casa Parrocchiale Ara Corso di Presepi

Giovedì 29 novembre

Ore 21.00 M.V. Assunta Adorazione Eucaristica

Venerdì 30 novembre

Ore 20.45 Chiesa di Scopello Lectio Divina di Vicariato per i giovani

Sabato 1 e Domenica 2 dicembre

All'uscita delle S. Messa sarà presente il gruppo Ric-amare

con i propri prodotti le offerte ricavate andranno a sostegno delle attività del Progetto "Vita Buona"

Domenica 2 dicembre

Dalle 15.00 alle 17.00 presso le suore di Maria Ausiliatrice di Pella ritiro spirituale di Avvento dell'Unità Pastorale Missionaria per adulti. Per le famiglie con bambini è previsto un percorso anche per loro.

Venerdì 7 e Sabato 8 dicembre

Dalle 19.30 di venerdì alle 11.30 di sabato presso la Casa Parrocchiale di Ara due giorni per ragazzi delle superiori

Domenica 9 dicembre

Durante la S. Messa delle 11.00 sarà presente la Banda

Domenica in comunità alle ore 12.30 pranzo in oratorio e dialogo sull'esortazione Evangelii Gaudium

Intenzioni di messa

S 24 SS. Andrea Dung-Lac e compagni		
17.00	San Rocco	Def. Trecate Luigi; Rina, Giovanni, Elda e Mario; Don Pietro Lupo.
18.00	M.V. Assunta	Deff. Ilario Bertone, Marco, Lidia, Adelfo; Vera e Antonia Bruzzese; Ghiraldini Mario e Giulietta (fratelli); Giuseppe e Nelda Tenan; Fantini Vito e Norma, Vitangelo e Piera, Didier Gianni; Pietro e Irma Sagliaschi (i famigliari); Fam. Beretta, Ferrari, Pennini, Barabaschi e Poldi Ida; Fam. Furlan, Ghiraldini Mario e Giulietta [fratelli]
D 25 Cristo Re dell'Universo		G. di sens. Sostentamento del Clero
7.30	Monastero	
9.30	Sant'Agata - Ara	
11.00	M.V. Assunta	Per la comunità
L 26		
18.00	Monastero	Deff. Lea e Alfiero

M 27		
9.30	C. Riposo - Sella	
18.00	Monastero	Deff. Carla, Gianfranco Arata
M 28		
18.00	Monastero	Deff. Cristina e Gaetano
G 29		
18.00	Monastero	Def. Amedeo Schiavone
V 30 Sant'Andrea		
17.00	San Grato - Ara	
18.00	Monastero	Deff. Caterina, Maria e Giampietro, Adriana e Angelo
S 1		
17.00	San Rocco	Deff. Ada e Antonio Boca [la fam.]; Enzo e Giovanni Cerutti; Sorelle Levis; Ada e Antonio Boca [la fam]; Paesante Leonino, Don Carlo Scarpa e Fam. Scarpa;
18.00	M.V. Assunta	Def. Suor Beatrice. De Dominici e Montagner;
D 2 I dom. Avvento - Inz. Anno B Domenica in comunità		
7.30	Monastero	
9.30	Sant'Agata - Ara	
11.00	M.V. Assunta	Per la comunità
L 3 San Francesco Saverio		
18.00	Monastero	Def. Bazzana Francesco
M 4		
9.30	C. Riposo - Sella	
18.00	Monastero	Def. Mario Fiora
M 5		
18.00	Monastero	Deff. Don Pier Amilcare, Germana e Gino Armani
G 6		
18.00	Monastero	Def. Rocca Giuseppe (la moglie)
V 7 Sant'Ambrogio Prefestiva Immacolata Conc. B. V. Maria		
18.00	M.V. Assunta	Deff. Don Carlo Scarpa, Canella Gino e Fam. Scarpa;
S 8 Immacolata Conc. B. V. Maria		
7.30	Monastero	
9.30	Sant'Agata - Ara	
11.00	M.V. Assunta	Per la comunità
17.00	San Rocco	Deff. Emilia e Marianna Zanolini; Adele, Carlo e Arnoldo Teruggi; Fam. Giuliano Pasquale; Fam. Tegola Lucia e Michelina; Fam. Di Stasi Francesco; Fam. Delfino Luigi; Fam. Conese Francesca e Giuseppina
18.00	M.V. Assunta	Prefestiva della domenica Deff. Paolo Francioni; Alba, Agostino, Anna, Argelindo, Andrea, Davide.
D 9 Il dom. Avvento		
7.30	Monastero	
9.30	Sant'Agata - Ara	
11.00	M.V. Assunta	Per la comunità

Lampada del S.S. 25/11 Cristina; 02/12 Dedominici e Montagner

Dal Vangelo secondo **Luca**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

LA PAROLA PER LA VITA

di Claudio Doglio

Con la prima domenica d'Avvento inizia un nuovo anno liturgico. L'ordinamento generale del Lezionario prevede tre diversi cicli di letture domenicali (A-B-C): quello che iniziamo è l'anno C, in cui si dà la prevalenza al Vangelo secondo Luca. L'opera di Luca è sempre stata circondata da grande stima e affetto per il fascino di alcune sue pagine e l'eleganza dello stile, per la dolcezza con cui dipinge il volto di Gesù e la sensibilità umana dei suoi personaggi. Luca ha pensato un'opera in due volumi: il Vangelo ne è la prima parte e gli Atti degli Apostoli la seconda. In questo modo presenta il Cristo all'origine dell'evangelizzazione e concentra l'attenzione sul discepolo che ha ricevuto misericordia e continua nella storia a testimoniarla. La lettura continua del Vangelo non inizia però dal principio, ma dalla fine: infatti ogni prima domenica di Avvento propone come brano evangelico un passo tratto dal discorso escatologico e ci introduce nel nuovo anno con la prospettiva della vigilanza per saper cogliere la presenza del Signore risorto che viene nella storia attuale e verrà glorioso alla fine dei tempi. Lo scopo di

questo discorso è preparare l'ascoltatore del Vangelo a comprendere la passione di Gesù come il "compimento" del progetto di salvezza, imparando a riconoscere in tutte le future difficoltà la presenza attiva di Dio che compie l'opera di salvezza. Quindi, un testo pasquale, più che natalizio: anche se noi siamo ancora nel pieno della battaglia, la guerra è già stata vinta dal nostro Signore.

La Parola di Papa Francesco

IL TRIONFO FINALE

La Chiesa ci fa pensare alla fine di questo mondo, perché questo finirà. La facciata di questo mondo sparirà. E c'è una parola nel Vangelo che ci colpisce abbastanza: tutte queste cose verranno. Ma fino a quando bisognerà aspettare? La risposta che ci dà il Vangelo di Luca (20,21-28) è finché i tempi dei pagani non siano compiuti. E infatti, anche i pagani hanno un tempo di pienezza: il kairòs dei

pagani. Loro hanno un kairòs che sarà questo, il trionfo finale: Gerusalemme calpestata e, si legge nel Vangelo, vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte.

Appuntamenti fissi

Incontri per i separati divorziati

"Separati uniti nella fede"

Contattare don Enrico

Adorazione Eucaristica

per le vocazioni

Monastero giovedì ore 15.00

Adorazione Eucaristica

M. V. Assunta

ultimo giovedì del mese alle ore 21.00

Lodi mattutine

M.V. Maria Assunta venerdì ore 9.00

Coroncina Divina Misericordia, Rosario e Corona Angelica

M.V. Maria Assunta

venerdì ore 15.00

Confessioni

M.V. Maria Assunta

venerdì dalle ore 9.30 alle ore 10.30

Neonati

Bella usanza è suonare le campane per la nascita di un bambino avvisare il "don".

Matrimoni e Battesimi

Prendere contatti con don Enrico per concordare

la data della celebrazione.

Si fa presente che i documenti del matrimonio hanno validità 6 mesi.

Per dialogare con il "don"

Concordare telefonicamente

Il Vangelo in Famiglia

“Tu lo dici; io sono re”

Gesù viene portato davanti a Pilato, governatore della Giudea, non è un soldato ma è un magistrato romano che condurrà il processo a Gesù. Pilato lo interroga, gli fa domande e Gesù risponde con altre domande fino a quando Pilato non gli chiede che cosa avesse fatto, e Lui risponde: “Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù”. Il Suo regno non è di un “mondo tipo questo” un mondo dove si risponde alle offese con la violenza. Gesù disse: “Beati i miti perché erediteranno la terra”.

Proposta: spesso dedichiamo energie per conquistare cose futili e non ci concentriamo su quelle vere, quelle importanti. Le cose futili oggi ci sono e domani no, quelle vere sono quelle che nessuno ci può togliere.

Preghiera:

Tu sei il Cristo,
Figlio del Dio vivo.
Tu sei il Redentore;
tu sei nato, sei morto,
sei risorto per noi;
tu sei il centro della storia
e del mondo;
tu sei colui che ci conosce
e ci ama;
tu sei il compagno
e l'amico della nostra vita;
tu sei l'uomo del dolore
e della speranza;
tu sei colui che deve venire
e che deve essere un giorno
il nostro giudice,
e, noi speriamo,
la nostra felicità.
Tu sei la luce, la verità,
anzi tu sei “la Via, la Verità
e la Vita”.
Tu sei il Pane,
la fonte dell'acqua viva
per la nostra fame
e per la nostra sete;
tu sei il Pastore,
la nostra guida,
il nostro esempio,
il nostro conforto,
il nostro fratello! Amen.

---- **Contatti** ----

Casa tel. 0163417140
don Enrico cell. 3391329605
mail: parrocchia.grignasco@alice.it
sito: www.parrocchiagrignasco.org
www.vittonegrignasco@alice.it
Facebook cerca: “Parrocchie Grignasco”

Segreteria parrocchiale:

martedì e mercoledì
dalle 9.30 alle 11.30
ufficio: 0163417140
mail:
segreteria@parrocchiagrignasco.org



Laudato si' - Papa Francesco

4. Politica ed economia in dialogo per la pienezza umana: a partire dalla crisi globale, vanno sviluppate «una nuova economia più attenta ai principi etici, e [...] una nuova regolamentazione dell'attività finanziaria speculativa» (189), anche perché «L'ambiente è uno di quei beni che i meccanismi del mercato non sono in grado di difendere o di promuovere adeguatamente» (190). Uno sguardo diverso permette di renderci conto che «rallentare un determinato ritmo di produzione e di consumo può dare luogo a un'altra modalità di progresso e di sviluppo. Gli sforzi per un uso sostenibile delle risorse naturali non sono una spesa inutile, bensì un investimento che potrà offrire altri benefici economici a medio termine» (191). Più radicalmente, occorre «ridefinire il progresso» (194), legandolo al miglioramento della qualità reale della vita delle persone. Al tempo stesso «non si può giustificare un'economia senza politica» (196), chiamata ad assumere un nuovo approccio integrale.

5. Le religioni in dialogo con le scienze: le scienze empiriche non spiegano completamente la vita e le soluzioni tecniche saranno inefficaci «se si dimenticano le grandi motivazioni che rendono possibile il vivere insieme, il sacrificio, la bontà» (200), che spesso si esprimono con il linguaggio delle religioni. Tuttavia bisogna invitare i credenti ad essere coerenti con la propria fede e a non contraddirla con le azioni. Le religioni devono entrare in «un dialogo tra loro orientato alla cura della natura, alla difesa dei poveri, alla costruzione di una rete di rispetto e di fraternità» (201), mentre il dialogo tra le scienze aiuta a superare l'isolamento disciplinare. «Ugualmente si rende necessario un dialogo aperto e rispettoso tra i diversi movimenti ecologisti» (201). La via del dialogo richiede pazienza, ascesi e generosità.

VI. EDUCAZIONE E SPIRITUALITÀ ECOLOGICA (202)

L'ultimo capitolo va al cuore della conversione ecologica a cui l'Enciclica invita. Le radici della crisi culturale agiscono in profondità e non è facile ridisegnare abitudini e comportamenti. L'educazione e la formazione restano sfide centrali: «ogni cambiamento ha bisogno di motivazioni e di un cammino educativo» (15); sono coinvolti tutti gli ambiti educativi, in primis «la scuola, la famiglia, i mezzi di comunicazione, la catechesi» (213).

1. Puntare su un altro stile di vita: nonostante il relativismo pratico e la cultura consumista, «non tutto è perduto, perché gli esseri

umani, capaci di degradarsi fino all'estremo, possono anche superarsi, ritornare a scegliere il bene e rigenerarsi, al di là di qualsiasi condizionamento psicologico e sociale che venga loro imposto» (205). Il cambiamento degli stili di vita e delle scelte di consumo ha grandi potenzialità di «pressione su chi detiene il potere politico, economico e sociale» (206): «Quando siamo capaci di superare l'individualismo, si può effettivamente produrre uno stile di vita alternativo e diventa possibile un cambiamento rilevante nella società» (208).

2. Educare all'alleanza tra l'umanità e l'ambiente: non si può sottovalutare l'importanza di percorsi di educazione ambientale capaci di incidere su gesti e abitudini quotidiane, dalla riduzione del consumo di acqua, alla raccolta differenziata dei rifiuti fino a «differenziare i rifiuti» e «spegnere le luci inutili» (211).

3. La conversione ecologica: la fede e la spiritualità cristiane offre profonde motivazioni per «alimentare una passione per la cura del mondo» (216), seguendo il modello di san Francesco d'Assisi e sapendo che il cambiamento individuale non è sufficiente: «Ai problemi sociali si risponde con reti comunitarie» (219). La conversione ecologica implica gratitudine e gratuità e sviluppa la creatività e l'entusiasmo (220).

4. Gioia e pace: ritorna la linea proposta nell'Evangelii gaudium: «La sobrietà, vissuta con libertà e consapevolezza, è liberante» (223), così come «La felicità richiede di saper limitare alcune necessità che ci stordiscono, restando così disponibili per le molteplici possibilità che offre la vita» (223). «Un'espressione di questo atteggiamento è fermarsi a ringraziare Dio prima e dopo i pasti» (227).

5. Amore civile e politico: «Un'ecologia integrale è fatta anche di semplici gesti quotidiani nei quali spezziamo la logica della violenza, dello sfruttamento, dell'egoismo» (230), così come vi è una dimensione civile e politica dell'amore: «L'amore per la società e l'impegno per il bene comune sono una forma eminente di carità» (231). Nella società fioriscono innumerevoli associazioni che intervengono a favore del bene comune preservando l'ambiente naturale e urbano.

6. I segni sacramentali e il riposo celebrativo: incontriamo Dio non solo nell'intimità, ma anche nella contemplazione del creato, che reca un segno del suo mistero. I Sacramenti mostrano in modo privilegiato come la natura sia stata assunta da Dio. Il cristianesimo non rifiuta la materia e la corporeità, ma le valorizza pienamente. In particolare l'Eucarestia «unisce il cielo e la terra, abbraccia e

penetra tutto il creato. [...] Perciò l'Eucaristia è anche fonte di luce e di motivazione per le nostre preoccupazioni per l'ambiente, e ci orienta ad essere custodi di tutto il creato» (236).

7. La Trinità e la relazione tra le creature: «Per i cristiani, credere in un Dio unico che è comunione trinitaria porta a pensare che tutta la realtà contiene in sé un'impronta propriamente trinitaria» (239). Anche la persona umana è chiamata ad assumere il dinamismo trinitario, uscendo da sé «per vivere in comunione con Dio, con gli altri e con tutte le creature» (240).

8. La Regina di tutto il creato: Maria, che si prese cura di Gesù, ora vive con Lui ed è Madre e Regina di tutto il creato: «tutte le creature cantano la sua bellezza» (241). Al suo fianco, Giuseppe appare nel Vangelo come uomo giusto e lavoratore, pieno di quella tenerezza propria di chi è veramente forte. Entrambi possono insegnarci e motivarci a proteggere questo mondo che Dio ci ha consegnato.

9. Al di là del sole: Alla fine ci troveremo di fronte all'infinita bellezza di Dio: «La vita eterna sarà una meraviglia condivisa, dove ogni creatura, luminosamente trasformata, occuperà il suo posto e avrà qualcosa da offrire ai poveri definitivamente liberati» (243). Le nostre lotte e preoccupazioni non ci tolgono la gioia della speranza, perché «Nel cuore di questo mondo rimane sempre presente il Signore della vita che ci ama tanto» (245) e il suo amore ci spinge sempre a cercare nuovi strade. «Dopo questa prolungata riflessione, gioiosa e drammatica insieme», il Santo Padre propone due testi per rivolgerci a Dio: la Preghiera per la nostra terra e la Preghiera cristiana con il creato (246). Laudato si'. I santi ci accompagnano in questo cammino. San Francesco, più volte citato, è «l'esempio per eccellenza della cura per ciò che è debole e di una ecologia integrale, vissuta con gioia» (10), modello di come «sono inseparabili la preoccupazione per la natura, la giustizia verso i poveri, l'impegno nella società e la pace interiore. Ma l'enciclica ricorda anche san Benedetto, santa Teresa di Lisieux e il beato Charles de Foucauld.

L'Enciclica termina con due preghiere, una offerta alla condivisione con tutti coloro che credono in «un Dio creatore onnipotente» (246), e l'altra proposta a coloro che professano la fede in Gesù Cristo, ritmata dal ritornello «Laudato si'».

Centri di Ascolto del Vangelo

PRIMO CENTRO

- Mercoledì 28-11** ore 15 presso Cacciami Giovanna, Via Roma 3.
Animatrice Mariagrazia Piai
- Martedì 4-12** ore 21 presso Sezzano Federica, Via Martiri 24 Ara.
Animatrice: Sezzano Federica
- Martedì 4-12** ore 21 presso Iulini Sara, Via Vittorio Emanuele 9 A.
Animatrice Iulini Sara
- Martedì 4-12** ore 21 presso Rinolfi Mauro, Via XXV Aprile 2.
Animatrice Giromini Fiorella
- Giovedì 6-12** ore 21 presso Iulini Gianna, Via Volta 50. Animatore
Sebastiani Paolo
- Giovedì 6-12** ore 21 presso Farinoni Gabriella, Frazione Negri 44.
Animatore Pastore Carlo
- Giovedì 6-12** ore 15 presso gruppo "RicAmare" via Massara.
Animatrice Zanolo Graziella
- Venerdì 7-12** ore 21 presso Borsa Mariarosa, Via B. Vittone 26.
Animatori Pastore Carlo e Borsa M.rosa

SECONDO CENTRO

- Mercoledì 5-12** ore 15 presso Cacciami Giovanna, Via Roma 3.
Animatrice Mariagrazia Piai
- Martedì 11-12** ore 21 presso Sezzano Federica, Via Martiri 24 Ara.
Animatrice: Sezzano Federica
- Martedì 11-12** ore 21 presso Iulini Sara, Via Vittorio Emanuele 9 A.
Animatrice Iulini Sara
- Martedì 11-12** ore 21 presso Rinolfi Mauro, Via XXV Aprile 2.
Animatrice Giromini Fiorella
- Giovedì 13-12** ore 21 presso Iulini Gianna, Via Volta 50. Animatore
Sebastiani Paolo
- Giovedì 13-12** ore 21 presso Farinoni Gabriella, Frazione Negri 44.
Animatore Pastore Carlo
- Giovedì 13-12** ore 15 presso Oratorio "Ora del tè". Animatrice
Zanolo Graziella
- Venerdì 14-12** ore 21 presso Borsa Mariarosa, Via B. Vittone 26.
Animatori Pastore Carlo e Borsa M.rosa